

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**INTERPORTO TOSCANO A.  
VESPUCCI SPA LIVORNO -  
GUASTICCE**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: COLLESALVETTI LI VIA DELLE  
COLLINE 100

Numero REA: LI - 82589

Codice fiscale: 00882050495

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	47
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	58
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	66
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI .....	69

## INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	COLLESALVETTI
Codice Fiscale	00882050495
Numero Rea	LIVORNO 82589
P.I.	00882050495
Capitale Sociale Euro	22.458.263 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	429909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	21.762	40.251
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.066	4.133
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>23.828</b>	<b>44.384</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	152.676.337	156.948.359
2) impianti e macchinario	1.214.876	1.275.885
3) attrezzature industriali e commerciali	90.259	118.201
4) altri beni	25.928	37.415
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	4.878.150	5.096.093
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>158.885.550</b>	<b>163.475.953</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	65.000	55.000
b) imprese collegate	4.000	4.000
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	30.000	30.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>99.000</b>	<b>89.000</b>
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	99.000	89.000
Totale immobilizzazioni (B)	159.008.378	163.609.337
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.374.849	1.499.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	378.835	408.835
Totale crediti verso clienti	1.753.684	1.908.570
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.749	230.848
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	156.749	230.848
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.666	165.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	207.772	138.454
Totale crediti tributari	524.438	303.724
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.800.606	1.264.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	1.800.606	1.264.604
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.283.494	1.518.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	805.736	1.898.532
Totale crediti verso altri	3.089.230	3.416.583
Totale crediti	7.324.707	7.124.329
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.387.004	384.622
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	219	66
Totale disponibilità liquide	1.387.223	384.688
Totale attivo circolante (C)	8.711.930	7.509.017
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	61.281	105.055
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	61.281	105.055
<b>Totale attivo</b>	<b>167.781.589</b>	<b>171.223.409</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	22.458.263	22.458.263
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	309.546
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	4	(1)
Totale altre riserve	4	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(90.057)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.223.521)	(399.603)
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	(3.223.521)	(399.603)
Totale patrimonio netto	19.144.689	22.368.205
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	110.721	197.685
3) altri	343.627	426.423
Totale fondi per rischi ed oneri	454.348	624.108
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	206.871	207.326
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.155.141	7.575.968
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.267.511	53.013.376
Totale debiti verso banche	62.422.652	60.589.344
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.974	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	17.974	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.229.412	2.902.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	329.929	455.679
Totale debiti verso fornitori	3.559.341	3.357.739
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.224	342.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	652.224	342.197
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.923	44.376
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.923	44.376
14) altri debiti		

v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

esigibili entro l'esercizio successivo	443.488	464.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.281.985	1.077.080
Totale altri debiti	1.725.473	1.541.618
Totale debiti	68.446.587	65.875.274
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	79.529.094	82.148.496
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	79.529.094	82.148.496
Totale passivo	167.781.589	171.223.409

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conti d'ordine</b>		
<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
<b>Fideiussioni</b>		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale fideiussioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Avalli</b>		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale avalli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altre garanzie personali</b>		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale altre garanzie personali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Garanzie reali</b>		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
<b>Totale garanzie reali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri rischi</b>		
crediti ceduti	0	0
altri	0	250.000
<b>Totale altri rischi</b>	<b>0</b>	<b>250.000</b>
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	<b>0</b>	<b>250.000</b>
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>		
<b>Totale impegni assunti dall'impresa</b>	<b>262.441</b>	<b>461.702</b>
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
<b>Totale beni di terzi presso l'impresa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri conti d'ordine</b>		
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>4.228.062</b>	<b>11.152.291</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>4.490.503</b>	<b>11.863.993</b>



## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.474.588	3.790.759
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.813.287	2.707.183
altri	727.685	2.485.818
Totale altri ricavi e proventi	3.540.972	5.193.001
Totale valore della produzione	7.015.560	8.983.760
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.215	14.598
7) per servizi	1.434.186	1.659.340
8) per godimento di beni di terzi	280.163	244.654
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	375.305	385.963
b) oneri sociali	139.355	136.175
c) trattamento di fine rapporto	29.108	30.367
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	1.215
Totale costi per il personale	543.768	553.720
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	143.557	20.557
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.423.101	5.217.674
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.763	116.570
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.588.421	5.354.801
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	244.735	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.111.222	888.961
Totale costi della produzione	9.215.710	8.716.074
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.200.150)	267.686
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	32.000
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	32.000
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	2.903	10.899
Totale proventi diversi dai precedenti	2.903	10.899
Totale altri proventi finanziari	2.903	10.899
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	1.736.668	2.299.729
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.736.668	2.299.729
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.733.765)	(2.256.830)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	437	1.329.101
Totale proventi	437	1.329.101
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	44.741	47.857
Totale oneri	44.741	47.857
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(44.304)	1.281.244
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(3.978.219)	(707.900)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(131.732)	(65.292)
imposte differite	(86.964)	(169.252)
imposte anticipate	536.002	73.753
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(754.698)	(308.297)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.223.521)	(399.603)

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

### Nota Integrativa parte iniziale

#### INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Sede in COLLESALVETTI - VIA DELLE COLLINE, 100

Capitale Sociale versato Euro 22.458.263,10

Iscritto alla C.C.I.A.A. di LIVORNO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00882050495

Partita IVA: 00882050495 - N. Rea: 82589

#### Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

##### **Premessa**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai criteri previsti dalla normativa civilistica.

##### **Attività svolte**

La vostra società opera nel settore della logistica, il suo scopo sociale è infatti la progettazione, esecuzione, costruzione e allestimento dell'Interporto di Livorno-Guasticce, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi ed in collegamento con porti, aeroporti, e viabilità di grande comunicazione.

##### **Criteri di redazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

##### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 sono conformi alle disposizioni dell'Art. 2426 c.c. e dei principi contabili dell' O.I.C. e sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e non hanno subito rivalutazioni monetarie susseguenti alle specifiche leggi.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti sulla base di aliquote ritenute individualmente rappresentative della vita utile dei beni e del loro sfruttamento nella fase produttiva, stimate in funzione del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnica degli stessi. Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nell'esercizio al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

Le immobilizzazioni non hanno subito perdite durevoli di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non incrementative del valore del bene sono state imputate al Conto Economico, quelle incrementative vengono capitalizzate sul valore del cespite.

Le Immobilizzazioni Materiali in corso di esecuzione vengono patrimonializzate ai costi di produzione diretti e indiretti effettivamente sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio, inclusi gli interessi passivi maturati sui finanziamenti specifici per la realizzazione delle opere stesse. Tali immobilizzazioni iniziano l'ammortamento solo con l'entrata in funzione delle opere realizzate.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le Immobilizzazioni Immateriali sono costituite da costi per licenze software, e costi di ricerca aventi carattere di utilità pluriennale. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo sostenuto, al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi di ricerca sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e svalutate nel caso di perdita durevole di valore.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti tributari contengono una realistica previsione degli oneri per imposte da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi relativi a più esercizi. Fra risconti passivi figura la voce relativa al risconto dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Contributi in conto impianti**

I contributi in conto impianti vengono contabilizzati, nel rispetto del principio della prudenza, al momento in cui viene ottenuta la certezza del relativo conseguimento.

I contributi in conto impianti riferiti a beni ammortizzabili vengono prima interamente imputati al conto economico al momento della emanazione del provvedimento amministrativo che ne dispone il pagamento e sono poi oggetto di risconto passivo, in quanto di competenza di esercizi futuri. Ultimata la realizzazione dei cespiti oggetto di contribuzione ed avviato il processo di ammortamento degli stessi viene imputata alla voce A/5 del c/economico la quota parte dei contributi determinata con la stessa aliquota applicata per l'ammortamento del cespite a cui si riferiscono. Gli eventuali contributi in conto impianti riferiti a beni non ammortizzabili sono invece iscritti imputati direttamente al c/economico.

### **Ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

### **Costi**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti,
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nel bilancio non vengono riportate le voci il cui importo, in entrambi gli esercizi comparati, è uguale a zero.

## Nota Integrativa Attivo

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

#### B) Immobilizzazioni

Al termine del precedente esercizio il bilancio della Società presentava immobilizzazioni per un totale di € 1.63.609.337.

Tale importo era costituito per €44.384 da immobilizzazioni immateriali, per €163.475.953 da immobilizzazioni materiali e per €89.000 da immobilizzazioni finanziarie.

Al 2015 le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad € 159.008.378. Per ciascuna categoria viene indicato il valore alla data della chiusura dell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali €23.828

Immobilizzazioni materiali €158.885.550

Immobilizzazioni finanziarie €99.000

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
23.828	44.384	-20.556

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti viene di seguito riportata (art. 2427, primo comma, n° 2, C.C.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	40.251	0	4.133	0	0	0	44.384
Valore di bilancio	0	40.251	0	4.133	0	0	0	44.384
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	123.001	0	0	0	0	0	123.001
Ammortamento dell'esercizio	0	141.490	0	2.067	0	0	0	143.557
Totale variazioni	0	(18.489)	0	(2.067)	0	0	0	(20.556)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	163.252	0	4.133	0	0	0	167.385

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	141.490	0	2.067	0	0	0	143.557
<b>Valore di bilancio</b>	0	21.762	0	2.066	0	0	0	23.828

La voce costi di ricerca, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, è composta dal costo di realizzazione di un sigillo elettronico connesso alla tracciabilità delle merci e delle informazioni con tecnologie RFID e inserito nel programma comunitario "Monitoring and Operation Services or Motorways for the see MOS4MOS" (iscritto nell'esercizio 2012) e dal costo di una ricerca di fattibilità propedeutica alla realizzazione di un magazzino del freddo redatta nell'esercizio 2014 dall'Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Economia.

Nel corso del corrente esercizio sono state sostenute spese di ricerca relative alla fattibilità di un insediamento per merci pericolose (eseguito dalla società Iter Tech di Frosinone) per € 72.000 e di un'area doganale e di temporanea custodia (eseguito dalla società Circle di Genova) per € 51.000. Entrambe le spese, in considerazione delle modifiche apportate dal decreto bilanci ( Dlgs. 139/2015), non sono state capitalizzate e sono state interamente spese nel corrente esercizio.

Tra le licenze e marchi è iscritta la licenza d'uso per il programma di contabilità (Gamma Sprint), acquistata nell'esercizio 2014, il cui costo viene ammortizzato in tre esercizi.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
158.885.550	163.475.953	-4.590.403

Al 2015 le proprietà immobiliari della Società (corredate di 20 km. di strade, 50 km. di fognature, 80 km. di opere impiantistiche, 6 km. di recinzione, 13 cabine elettriche, un terminal ferroviario di mq. 130.000 e due gate di accesso) possono riassumersi come segue:

- magazzini mq. 50.300 (di cui frigoriferi per mq. 4.700)
- piazzali operativi mq. 150.000
- uffici e servizi mq. 9.000
- tendostrutture mq. 2.400
- impianti fotovoltaici per 780.000 kw
- aree edificabili per mq. 98.400 su un'area di mq. 243.500

Si evidenzia che il valore complessivo di mercato del patrimonio immobiliare della Società, come risulta da perizia redatta da professionista indipendente è ampiamente superiore a quello contabile.



La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti è riassunta nella tabella qui di seguito riportata.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	187.570.855	1.856.400	252.258	223.627	5.096.093	194.999.233
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	30.622.496	580.515	134.057	186.212	0	31.523.280
<b>Valore di bilancio</b>	156.948.359	1.275.885	118.201	37.415	5.096.093	163.475.953
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	531.190	131.190	8.476	2.303	175.721	848.880
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	27.900	0	0	27.900
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	5.196.876	192.199	20.236	13.790	0	5.423.101
<b>Altre variazioni</b>	393.664	0	11.718	0	(393.664)	11.718
<b>Totale variazioni</b>	(4.272.022)	(61.009)	(27.942)	(11.487)	(217.943)	(4.590.403)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	188.495.709	1.987.590	232.834	225.929	4.878.150	195.820.212
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	35.819.372	772.714	142.575	200.001	0	36.934.662
<b>Valore di bilancio</b>	152.676.337	1.214.876	90.259	25.928	4.878.150	158.885.550

L'importo della voce terreni e fabbricati comprende terreni per €8.931.895 . Gli altri cespiti ricompresi nella voce terreni e fabbricati sono ammortizzati all'aliquota del 3% fatta eccezione per la copertura con pannelli fotovoltaici sul magazzino lotto T ammortizzata al 4% e per le costruzioni leggere al 10%.

Gli impianti e macchinari vengono ammortizzati all'aliquota del 10%, le attrezzature a quella del 12% e gli altri beni alle aliquote del 20% per macchine elettroniche e automezzi e del 12% per mobili e arredi.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono per 3.771.193 a bonifiche geotecniche su aree non ancora operative, per € 692.995 all'area su cui doveva essere realizzata una struttura alberghiera e per € 413.962 ad altre immobilizzazioni in corso.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per una tendostruttura di mq. 10.500 realizzata in prossimità del varco est dell'Interporto per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. LI1337372 del 04/07/2011,
- durata del contratto di leasing, incrementata a seguito della scrittura di modifica del 28/06/2012, con cui si è usufruito della moratoria ABI per sei mesi, a 66 mesi, con decorrenza dal 04/10/2011 e scadenza al 04/04/2017;
- bene utilizzato: n° 2 tende con struttura polivalente ad arco d'acciaio;

- costo del bene € 1.068.000;
- Maxicanone pagato il 04/07/2011 pari a € 106.800;
- Corrispettivo globale € 1.192.849 oltre IVA (anticipo più somma dei canoni periodici).

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
<b>Attività</b>	
<b>a) Contratti in corso</b>	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	507.300
relativi fondi ammortamento	560.700
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(160.200)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	347.100
relativi fondi ammortamento	720.900
<b>b) Beni riscattati</b>	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
<b>Totale (a.6+b.1)</b>	<b>347.100</b>
<b>Passività</b>	
<b>c) Debiti impliciti</b>	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	472.382
di cui scadenti nell'esercizio successivo	199.306
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	273.076
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(199.306)
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	273.076
di cui scadenti nell'esercizio successivo	208.733
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	64.343
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)</b>	<b>74.024</b>
<b>e) Effetto fiscale</b>	<b>48.561</b>
<b>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>25.463</b>

## Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	238.493
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(13.400)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(160.200)
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	64.893
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	15.123
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	49.770

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

#### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
99.000	89.000	10.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	55.000	4.000	0	30.000	89.000	0	0
Valore di bilancio	55.000	4.000	0	30.000	89.000	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Altre variazioni	10.000	0	0	0	10.000	0	0
Totale variazioni	10.000	0	0	0	10.000	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	65.000	4.000	0	30.000	99.000	0	0
Valore di bilancio	65.000	4.000	0	30.000	99.000	0	0

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Vespucci Service S.r.l.	Collesalveti (LI)	20.000	(7.926)	52.211	52.211	100,00%	65.000
<b>Totale</b>							65.000

Le partecipazioni nelle imprese controllate al 2015 si riferiscono a quella nella Società Vespucci Service S.r.l. Unipersonale, con sede in Collesalveti, Via delle Colline n° 100, costituita nell'esercizio 2012 come Società di servizi e interamente partecipata per il valore nominale di € 20.000. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato deliberato un versamento di € 10.000 in conto futuro aumento di capitale che si aggiunge a quello di € 35.000 deliberato in data 31 marzo 2014 ha portato il costo della partecipazione a € 65.000. Il patrimonio netto della Società al 2015 risulta di € 52.211, avendo registrato una perdita di € 7.926

L'attività della controllata ha riguardato anche in questo esercizio esclusivamente la gestione della partecipazione nella società Trailer Service (società operante nella gestione e sosta di mezzi di trasporto e movimentazione merci in import ed export e container) che nel mese di ottobre 2015 è stata oggetto di una importante ricapitalizzazione (contestualmente alla copertura delle perdite al 31/07/2015 con accantonamento in apposita riserva) con l'ingresso di un importante operatore della logistica. A seguito della mutata composizione societaria è stato nominato un nuovo C.d.A. che ha provveduto a una profonda rivisitazione di tutte le voci di costo, intervenendo sulla organizzazione del lavoro e delle procedure per pervenire ad una riduzione di costi fissi e a rendere più efficiente la gestione operativa delle attività. Grazie anche all'impulso del nuovo socio ed alla sua organizzazione e competenza in campo logistico e doganale sono arrivati nuovi lavori e quindi nuovi fatturati i cui effetti, marginali per l'esercizio 2015, presumibilmente avranno una notevole incidenza nell'esercizio 2016. Quindi in considerazione dei recenti sviluppi delle attività di Trailer Service anche in termini economici e finanziari non si procede ad alcuna svalutazione della partecipazione nella controllata Vespucci Service considerando la perdita di esercizio non durevole.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Interporto Toscano ha altresì deliberato che nel corso del 2016, venuti meno i presupposti che ne avevano determinato la costituzione, la società controllata verrà liquidata con conseguente riduzione della catena di controllo e di costi.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

#### Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cold Storage Customs S.r.l.	Collesalveti (LI)	20.000	9.959	25.708	5.142	20,00%	4.000

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>Totale</b>							4.000

Le partecipazioni nelle imprese collegate al 2015 si riferiscono a quella nella Cold Storage Customs S.r.l., costituita nell'esercizio 2011, con sede in Collesalveti Via delle Colline n° 100, per la gestione di depositi e aree doganali di merci terze con una partecipazione del 20% per il valore nominale di € 4.000.

### Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono rappresentate da n. 30 azioni del valore nominale complessivo di € 30.000 della Società U.I.R. Net SpA (di cui 10 sottoscritte nell'esercizio 2006 e n. 20 sottoscritte nell'esercizio 2007) e corrispondenti al 1,59% del capitale di tale società. La Società UirNet è nata nel 2005 ai sensi del Decreto Ministeriale n. 18T del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, quale Società di scopo per la realizzazione del progetto per lo sviluppo della piattaforma nazionale per la logistica integrata e l'Intermodalità attraverso la messa in rete dei servizi che verranno utilizzati nel settore del trasporto e della logistica, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi intermodali e di incrementare gli standard di sicurezza nell'intero programma della filiera.

## Attivo circolante

### C) Attivo circolante

#### Attivo circolante: crediti

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
7.324.707	7.124.329	200.378

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.908.570	(154.886)	1.753.684	1.374.849	378.835	270.000
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	230.848	(74.099)	156.749	156.749	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	303.724	220.714	524.438	316.666	207.772	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.264.604	536.002	1.800.606	1.800.606	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.416.583	(327.353)	3.089.230	2.283.494	805.736	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.124.329</b>	<b>200.378</b>	<b>7.324.707</b>	<b>5.932.364</b>	<b>1.392.343</b>	<b>270.000</b>

I Crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale (€ 1.784.044) e le quote accantonate a titolo di svalutazione nel fondo (€30.360)).

I crediti verso società collegate si riferiscono a crediti commerciali verso la Cold Storage Customs S.r.l.

La svalutazione dei crediti è stato accantonato nello specifico fondo svalutazione, la cui movimentazione complessiva nel corso dell'esercizio viene di seguito riportata. L'utilizzo si riferisce all'accantonamento fatto nel precedente esercizio relativamente a parte del credito vs. la società Cam, oggi fallita. L'accantonamento dell'esercizio è riferito alla completa svalutazione di un credito di dubbia agibilità (già parzialmente svalutato nel precedente esercizio) per il recupero del quale è stata attivata azione legale.

	Saldo al 31/12/2014	Utilizzo	Incremento	Saldo al 31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	116.570	107.973	21.763	30.360

I crediti tributari pari a €524.438 , sono costituiti prevalentemente dal credito IVA dell' esercizio ammontante ad € 194.831 , dal credito di imposta IRAP per eccedenza Ace per € 225.496, da crediti per acconti IRAP per € 60.488 e da altri crediti per € 43.623. .

Il credito per imposte anticipate di € 1.800.606 è relativo a differenze temporanee deducibili e perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi; per la descrizione puntuale si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, pari a €3.089.230 , sono così costituiti:

- € 1.549.000 relativamente a crediti per contributi pubblici ministeriali ex atto aggiuntivo l. 240
- € 1.087.558 relativamente a crediti verso il MPS Capital Service per contributi ceduti
- € 131.872 relativamente a contributi pubblici progetto MEDITA
- € 320.800 relativamente a altri crediti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

**Attivo circolante - Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
1.387.223	384.688	1.002.535

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	384.622	1.002.382	1.387.004
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	66	153	219
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>384.688</b>	<b>1.002.535</b>	<b>1.387.223</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, le disponibilità liquide sono temporaneamente vincolate in attesa della definizione del piano di consolidamento e sviluppo della società.

**Ratei e risconti attivi****Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
61.281	105.055	-43.774

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	105.055	(43.774)	61.281
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>105.055</b>	<b>(43.774)</b>	<b>61.281</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Importo
Risconti attivi su canoni di manutenzione	19.800
Risconti attivi su prodotti derivati	6.229
Risconti attivi su commissioni per leasing	25.027
Risconti attivi su commissioni per fidejussioni	7.146

v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

---

Altri risconti attivi	3.079
<b>Totali</b>	<b>61.281</b>



## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

## Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### A) Patrimonio Netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
22.368.205	19.144.689	-3.223.516

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	22.458.263	0	0	0	0	0		22.458.263
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	309.546	0	(309.546)	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	5		4
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	5		4

Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(90.057)	0	0	0	(90.057)
Utile (perdita) dell'esercizio	(399.603)	0	399.603	-	-	-	(3.223.521)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>22.368.205</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>(3.223.521)</b>

La perdita del precedente esercizio di euro -399.603 è stata parzialmente coperta dalla riserva legale, riportando a nuovo il residuo di euro -90.057 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2014.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/quote	Numero	Valore nominale in euro
Azioni ordinarie	43.485	22.458.263
<b>Totale</b>	<b>43.485</b>	<b>22.458.263</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni delle voci del patrimonio netto nei due esercizi precedenti :

#### Movimenti dal 31/12/2012 al 31/12/2013

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	11.756.695	10.701.568.	---	22.458.263
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.453.523	---	---	1.453.523
Riserva legale	2.351.339	---	---	2.351.339
Riserva disponibile	1.683.318	64.452	---	1.747.770
Arrotondamento all'unità di euro	---	---	(1)	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	64.452	---	(64.452)	---
Utile (perdita) dell'esercizio corrente	---	---	(5.243.086)	(5.243.086)
<b>Totale</b>	<b>17.309.327</b>	<b>10.766.020</b>	<b>(5.307.539)</b>	<b>22.767.808</b>

#### Movimenti dal 31/12/2013 al 31/12/2014

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	22.458.263	---	---	22.458.263
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.453.523	---	(1.453.523)	---
Riserva legale	2.351.339	---	(2.041.793)	309.546
Riserva disponibile	1.747.770	---	(1.747.770)	---
Arrotondamento all'unità di euro	(1)	---	---	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	(5.243.086)	5.243.086	---	---
Utile (perdita) dell'esercizio corrente	---	---	---	(399.603)
<b>Totale</b>	<b>22.767.808</b>	<b>5.243.086</b>	<b>(5.243.086)</b>	<b>22.368.205</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	22.458.263			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		A,B,C	0	1.453.523	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0		B	0	2.351.339	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi	0			-	-	-
Varie altre riserve	4		A,B,C	0	1.747.770	0
Totale altre riserve	4			0	1.747.770	0
<b>Totale</b>	<b>22.458.267</b>			<b>0</b>	<b>5.552.632</b>	<b>0</b>

Non ci sono altresì riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### B) Fondi per rischi ed oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
624.108	454.348	-169.760

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	197.685	426.423	624.108
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	244.735	244.735
Utilizzo nell'esercizio	0	86.964	327.531	414.495
<b>Totale variazioni</b>	0	(86.964)	(82.796)	(169.760)
Valore di fine esercizio	0	110.721	343.627	454.348

Tra i fondi per imposte sono iscritte, passività per imposte differite per Euro 110.721 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa. La voce "Altri fondi", al 2015, si riferisce per l'intero importo di € 343.627 a oneri futuri relativi ad accantonamenti, effettuati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, connessi a cause/contenziosi in essere .

Nel corso dell'esercizio il fondo connesso a cause e contenziosi si è ridotto di € 327.531 per la conclusione di una causa pendente in Cassazione.

Gli accantonamenti dell'esercizio per €244.735 sono relativi ai contenziosi in essere con l'Agenzia delle Dogane e con un proprietario di un immobile ceduto a suo tempo da Interporto

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
206.871	207.326	-455

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	207.326
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	30.935
Utilizzo nell'esercizio	12.967
Altre variazioni	(18.423)
<b>Totale variazioni</b>	(455)
Valore di fine esercizio	206.871

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

L'importo dell'incremento è al netto dell'imposta sostitutiva del TFR pari ad € 521. Non viene effettuata l'attualizzazione degli interessi impliciti data l'esiguità del fondo.

## Debiti

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
68.446.587	1.541.618	2.571.313

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	60.589.344	1.833.308	62.422.652	14.155.141	48.267.511	13.920.152
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	17.974	17.974	17.974	0	0
Debiti verso fornitori	3.357.739	201.602	3.559.341	3.229.412	329.929	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	342.197	310.027	652.224	652.224	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.376	24.547	68.923	68.923	0	0
Altri debiti	1.541.618	183.855	1.725.473	443.488	1.281.985	205.000
<b>Totale debiti</b>	<b>65.875.274</b>	<b>2.571.313</b>	<b>68.446.587</b>	<b>18.567.162</b>	<b>49.879.425</b>	<b>14.125.152</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 2015, pari a €62.422.652 è così dettagliato

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1- finanziamento € mgl. 16.000 (06/03/06)	--	16.000.000	--	16.000.000
2- finanziamento € mgl. 4.800 (26/02/07)	861.334	1.989.744	--	2.851.078
3- finanziamento € mgl. 1.400 (22/07/08)	311.111	544.445	--	855.556
4- finanziamento € mgl. 1.500 (16/07/08)	258.073	550.401	228.476	1.036.950
5- finanziamento € mgl. 7.175 (23/09/08)	1.025.257	1.817.799	3.725.688	6.568.744
6- finanziamento € mgl. 8.000 (31/10/08)	1.962.871	2.746.925	6.491.949	6.491.949
7- finanziamento € mgl. 2.000 (31/10/08)	591.604	827.484	213.133	1.632.221

v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

8- finanziamento € mgl. 2.500 (10/06/09)	462.116	864.005	567.792	1.893.913
9- finanziamento € mgl. 5.000 (09/09/09)	535.492	1.180.354	3.284.154	5.000.000
10- finanziamento € mgl. 2.400 (03/05/10)	171.907	425.788	1.032.333	1.630.034
11- finanziamento € mgl. 1.850 (14/06/10)	309.612	857.024	313.942	1.480.578
12- finanziamento € mgl. 5.500 (24/02/11)	1.392.960	3.035.429	740.330	5.168.719
13- finanziamento € mgl. 3.500 (22/07/11)	597.338	1.104.608	1.686.576	3.388.522
14- finanziamento € mgl. 1.000 (17/10/11)	174.136	397.278	345.569	916.983
15- finanziamento € mgl. 300 (24/11/11)	42.266	--	--	42.266
16- finanziamento € mgl. 3.800 (10/12/2012)	602.282	1.307.636	--	1.909.918
17- finanziamento € mgl. 1.200 (29/05/2013)	451.270	643.951	--	1.095.221
18- finanziamento € mgl. 130 (28/02/2014)	130.000	--	--	130.000
19- finanziamento € mgl. 300 (31/03/2014)	135.000	140.000	--	275.000
20- scoperti di conto corrente	1.542.606	--	--	1.542.606
21- altri debiti bancari	2.597.901	--	--	2.597.901
<b>TOTALE</b>	<b>14.155.141</b>	<b>29.637.563</b>	<b>18.629.948</b>	<b>62.422.652</b>

Si evidenzia altresì che, a garanzia dei contratti di finanziamento 1,2,3,4,5,6,7,8, 9,10, 11, 12, 13 e 14 sono stati iscritti sui beni immobili di proprietà della società ipoteche presso la Conservatoria dei RR.II. di Livorno a favore degli Istituti finanziatori ed a carico della Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce.

Il finanziamento di cui al punto 1 è garantito anche da fideiussione di € 18.000.000 prestata dalla Regione Toscana in data 15/03/2006.

Sul finanziamento di cui al punto 6 è stata stipulata in data 31/05/2007 operazione “Interest rate swap” a copertura del rischio di tasso di interesse sull’importo di € 8.000.000 con tassi fissi fino al 31/05/2009 e tassi variabili parametrati fino alla scadenza del 30/11/2020. L’importo residuo del finanziamento di riferimento al 2015 è di € 6.491.949.

Sul finanziamento di cui al punto 12 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull’importo di € 2.500.000, con scadenza 29/07/2016, parametrando il tasso all’euribor a 6 mesi con massimo pari al 4,5% (strike del CAP) e pagando un premio di € 57.000 al momento del perfezionamento dell’operazione. L’importo residuo del finanziamento di riferimento al 2015 è di € 5.168.719.

Sul finanziamento di cui al punto 13 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull’importo di € 2.500.000, con scadenza 30/11/2016, parametrando il tasso all’euribor a 6 mesi con massimo pari al 3,50% (strike del CAP) e pagando un premio rateizzato del 0,70% su base annua unitamente alla rata semestrale posticipata del mutuo. Al 2015 il finanziamento residuo è pari a € 3.388.522.

Sul finanziamento di cui al punto 14 è stata stipulata operazione CAP a copertura del tasso sull’importo di € 1.000.000 con scadenza 31/12/2019, parametrando il tasso all’euribor a 3 mesi con massimo pari al 4% (strike del CAP) e pagando un premio rateizzato del 0,77% su base annua unitamente alla rata trimestrale posticipata del mutuo. L’importo residuo del finanziamento al 2015 è di € 916.983.

Negli altri debiti bancari sono stati rilevati gli interessi sulle passività bancarie scadute e non pagate senza tener conto degli interessi moratori così come previsto dal piano di consolidamento e sviluppo il cui iter è in fase di ultimazione.

I "Debiti verso fornitori", iscritti al valore nominale, comprendono fatture da ricevere per € 695.445.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposte IRES e IRAP

L'importo si riferisce a € 596.107 al saldo non versato relativamente all'imposta IMU del corrente esercizio, per € 37.754 a ritenuta d'acconto da versare nel 2016 e per € 18.364 ad altri debiti.

I debiti verso gli Istituti di previdenza si riferiscono ai contributi da versare nell'esercizio 2016

Gli altri debiti sono costituiti da caparre confirmatorie e depositi cauzionali per € 792.947, da cauzioni escusse a seguito della risoluzione in danno del contratto di appalto di completamento delle urbanizzazioni ex L. 240/90 per € 609.544 (in merito alla quale è stata emessa in data 14/02/2011 sentenza definitiva favorevole attraverso cui è stata respinta l'opposizione al decreto ingiuntivo ma con possibilità per la controparte di ricorrere in appello nei termini di legge), da debiti V/amministratori e sindaci per € 228.841 e da altri debiti per € 94.141.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	54.829.740	0	0	54.829.740	7.592.912	62.422.652
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	0	0	0	0	17.974	17.974
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	3.559.341	3.559.341
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	0	0	652.224	652.224
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	68.923	68.923
Altri debiti	0	0	0	0	1.725.473	1.725.473
<b>Totale debiti</b>	<b>54.829.740</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54.829.740</b>	<b>13.616.847</b>	<b>68.446.587</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

**Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

**Ratei e risconti passivi**

**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
79.529.094	82.148.496	-2.619.402

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	281.013	(262.082)	18.931
<b>Aggio su prestiti emessi</b>	0	0	0
<b>Altri risconti passivi</b>	81.867.483	(2.357.320)	79.510.163
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	82.148.496	(2.619.402)	79.529.094

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Importo
Ratei passivi	18.931
<b>Totali</b>	<b>18.931</b>

	Importo
Risconti passivi contribuiti	79.091.512
Altri risconti passivi	418.651
<b>Totali</b>	<b>79.510.163</b>

L'importo al 2015 dei risconti passivi per contribuiti, ridottosi nell'esercizio a seguito dell'imputazione a conto economico delle quote di competenza relative ai contribuiti in conto impianti, ammonta ad € 79.091.512.



## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

### **Conti d'ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

E' stato iscritto nel sistema degli impegni l'importo di € 262.441 pari al residuo del contratto di leasing sottoscritto il 04/07/2011 relativamente ad una tendostruttura di mq. 10.500 realizzata in prossimità del varco est dell'Interporto.

Per maggiore trasparenza vengono iscritte tra gli altri conti d'ordine anche le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse della Società per un importo di € 4.228.062, così dettagliato:

- fidejussione di € 2.791.486 a garanzia del rimborso IVA dell'esercizio 2011 con scadenza 13/07/2016,
- fidejussione di € 880.776 a garanzia del rimborso IVA dell'esercizio 2012 con scadenza 18/04/2017
- fidejussione di € 550.000 a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione sottoscritta il 06/11/2008 con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Toscana con scadenza 26/05/2015,
- fidejussione di € 5.800 a garanzia delle obbligazioni assunte a seguito di concessione per la realizzazione di opere di urbanizzazione con scadenza 30/08/2028.

## Nota Integrativa Conto economico

### Informazioni sul Conto Economico

#### Valore della produzione

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
7.015.560	8.983.760	-1.968.200

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.474.588	3.790.759	-316.171
Altri ricavi e proventi	3.540.972	5.193.001	-1.652.029
<b>Totale</b>	<b>7.015.560</b>	<b>8.983.760</b>	<b>(1.968.200)</b>

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione (rif. Art. 2427, primo comma, n. 10 del Codice civile).

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono per € 2.813.287 a quote di esercizio di contributi in c/capitale riscontati, per € 131.872 ad altri contributi in c/esercizio, per € 456.795 a riduzione debito vs. fornitore per danni subiti, per € 32.968 ad escussione fidejussioni su appalti, per € 100.168 a provvigioni variabili su contratti ed per € 5.882 ad altri ricavi.

#### Costi della produzione

##### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
9.215.710	8.716.074	499.636

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Materie prime, suss. di consumo	13.215	14.598	-1.383
Servizi	1.434.186	1.659.340	-225.154
Godimento beni di terzi	280.163	244.654	35.509
Salari e stipendi	375.305	385.963	-10.658
Oneri sociali	139.355	136.175	3.180
Trattamento di fine rapporto	29.108	30.367	-1.259
Altri costi del personale	0	1.215	-1.215

v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Ammortamento imm. immateriali	143.557	143.557	123.000
Ammortamento imm. materiali	5.423.101	5.217.674	205.427
Svalutazione crediti attivo circolante	21.763	116.570	-94.807
Altri accantonamenti	244.735	0	244.735
Oneri diversi di gestione	1.111.222	888.961	222.261
<b>Totale</b>	<b>9.215.710</b>	<b>8.839.074</b>	<b>499.636</b>

### Materie prime suss, e di consumo

Comprendono spese di cancelleria e materiali di consumo per € 7.116 e spese per carburanti per € 6.099

### Costi per servizi

Tali costi, rappresentati con quelli sostenuti nel precedente esercizio sono così dettagliati:

	2015	2014	Variazioni
Manutenzioni	488.387	617.098	(128.711)
Consulenze (compresi costi per ristrutturazioni da debiti)	145.885	122.311	23.754
Consumi energia elettrica, acqua, gas	251.478	336.853	(85.375)
Compensi a cariche sociali	156.481	155.594	887
Assicurative	94.998	100.293	(5.295)
Servizi di vigilanza	62.174	46.705	15.469
Spese legali e notarili	70.255	99.338	(29.083)
Commissioni per fidejussioni	18.742	30.556	(11.814)
Spese di viaggio e rimborsi	25.876	24.065	1.811
Assistenza macchine elettriche e software	17.500	18.856	(1.355)
Pubblicità, promozione, convegni, mostre, fiere	25.496	37.464	(11.968)
Altri	76.914	70.207	6.707
<b>TOTALE</b>	<b>1.434.186</b>	<b>1.659.340</b>	<b>(225.154)</b>

### Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono a canoni e spese accessorie leasing per € 258.449 a noleggi auto e attrezzature € 13.342 e ad oneri relativi a terreni di proprietà regionale ottenuti in concessione per € 8.372.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge .

### Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i dettagli si rinvia ai prospetti riepilogativi delle immobilizzazioni materiali.

Dopo un'analisi dei singoli crediti, che hanno portato a rilevare perdite su crediti per €291.661 inserite tra gli oneri diversi di gestione, è stato interamente svalutato il credito verso una società contro cui è stata avviata azione legale per il recupero del credito dopo la risoluzione per inadempimento del rispettivo contratto di locazione per complessivi €21.763 (che si aggiungono a € 8.597 pari al 30% del credito, svalutato nel precedente esercizio).

### Oneri diversi di gestione

Tali costi, raffrontati con quelli sostenuti nel precedente esercizio, sono così dettagliati:

	2015	2014	Variazioni
Imposta municipale sugli immobili	596.107	595.665	442
Altre imposte e tasse non sul redditi	49.266	44.295	4.971
Perdite su crediti e spese contenziosi	291.661	76.265	215.396
Spese progetti comunitari	115.684	151.055	(35.371)
Adempimenti, formalità e prescrizioni	19.685	17.132	2.553
Altri ( ravvedimenti operosi )	38.819	4.549	34.270
	<b>1.111.222</b>	<b>888.961</b>	<b>222.261</b>

## Proventi e oneri finanziari

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
-1.733.765	-2.256.830	523.065

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Proventi da partecipazioni	0	32.000	(32.000)
Proventi diversi dai precedenti	2.903	10.899	(7.996)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.736.667)	(2.299.729)	563.062
	<b>(1.733.764)</b>	<b>(2.256.830)</b>	<b>523.066</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Nell'esercizio non sono stati registrati proventi da partecipazione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Interessi ed altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	1.692.239

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	44.427
<b>Totale</b>	<b>1.736.666</b>

La tabella seguente ne specifica la composizione :

Descrizione	Altre
Interessi su mutui	1.289.576
Interessi bancari	136.007
Spese e commissioni bancarie	18.661
Interessi su derivati rischio tasso	247.997
Interessi passivi su altri debiti	44.427
<b>TOTALE</b>	<b>1.736.668</b>

**Proventi diversi dai precedenti**

Descrizione	
Interessi bancari	1.394
Altri Interessi attivi	1.509
	<b>2.903</b>

**Proventi e oneri straordinari**

**Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
-44.304	1.281.244	-1.325.548

Descrizione	2015	Anno precedente	2014
Imposte esercizi precedenti	--	Imposte esercizi precedenti	--
Varie	437	Varie	1.329.101
<b>Totale proventi</b>	<b>434</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>1.329.101</b>
Imposte es. precedenti	2.264	Imposte es. precedenti	6.813
Varie	42.477	Varie	41.044
<b>Totale oneri</b>	<b>44.741</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>47.857</b>
	<b>(44.304)</b>		<b>1.281.244</b>

Si registra un saldo negativo di € 44.304 relativo a partite non ordinarie prevalentemente riferibili a precedenti esercizi.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

Imposte correnti differite e anticipate

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione

-754.698	-308.297	-446.401
----------	----------	----------

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	-86.964	536.002	0
IRAP	-131.732	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>-131.732</b>	<b>-86.964</b>	<b>536.002</b>	<b>0</b>

Imposte	Saldo al 2015	Saldo al 2014	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>131.732</b>	<b>65.292</b>	<b>66.440</b>
IRES	--	--	
IRAP	--	(60.488)	60.488
IRAP per eccedenze Ace	131.732	125.780	5.952
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>622.967</b>	<b>243.005</b>	<b>379.962</b>
<b>SALDO</b>	<b>754.699</b>	<b>308.297</b>	<b>446.402</b>

Le imposte correnti relative all'Irap sono riconducibili esclusivamente alla trasformazione dell'eccedenza ACE (Aiuto alla Crescita Economica) del corrente esercizio in credito IRAP, tale credito è utilizzabile in compensazione nei prossimi cinque esercizi.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale corrente:

#### Riconciliazione tra onere fiscale teorico da bilancio e onere fiscale corrente (IRES)

Descrizione	Valore
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-3.978.220</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	
Quota plusvalenze imputabili all'esercizio	301.485
Imposta municipale sugli immobili	596.107
Svalutazione crediti vs. controllate accantonamenti al fondo rischi	214.735
Altre componenti	197.239
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>1.309.566</b>
<b>Variazioni in diminuzione</b>	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	97.525
Utilizzo fondo rischi 2014	325.423
Altri componenti	14.623
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>437.576</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>-3.106.230</b>
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (27,50)</b>	<b>0</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore
Componenti positivi	7.015.561
Componenti negativi	8.405.441
<b>Saldo</b>	<b>-1.390.880</b>
Variazioni in aumento	1.086.779
Variazioni in diminuzione	842.373
<b>Valore della produzione netta</b>	<b>-1.145.474</b>
<b>IRAP corrente per l'esercizio (3,90)</b>	<b>0</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel relativo fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**A. Fiscalità differita**

L'importo del fondo imposte differite ammonta ad €110.721 mentre al 2014 ammontava ad €197.685

Il fondo è diminuito di € 86.964 relativamente all'assorbimento delle imposte differite sulle plusvalenze degli anni pregressi.

Rimane accantonato al fondo l'importo di € 27.812 relativamente alla differenza tra l'ammortamento fiscale dei cespiti entrati in funzione nell'esercizio 2008 effettuato al 100% dell'aliquota e quello civilistico che invece in quell'esercizio è stato effettuato secondo gli stessi criteri dei precedenti esercizi (con aliquota ridotta del 50%).

**B. Imposte anticipate**

Il credito per imposte anticipate ammonta ad €1.800.606 mentre al 2014 ammontava a €1.264.604

L'importo rilevato nel precedente esercizio da un lato si è ridotto di € 177.878 per utilizzo di somme accantonate nei fondi rischi e adeguamento aliquota fiscale e dall'altro si è incrementato di € 713.880 per effetto della valorizzazione della perdita fiscale ai fini IRES dell'esercizio. La rilevazione delle imposte anticipate è correlato alla ragionevole certezza di un loro recupero attraverso imponibili positivi nei successivi esercizi alla luce delle alienazioni di immobili previste nel piano strategico approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 14 ottobre 2013.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	7.483.024	120.000
Totale differenze temporanee imponibili	417.368	0
Differenze temporanee nette	(7.065.656)	(120.000)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.050.289	16.630
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	634.916	(11.950)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.685.205	4.680

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.di per rischi ed oneri rilevanti solo ai fini Ires	0	8.000	8.000	24,00%	1.920	0,00%	0
F.di per rischi ed oneri rilevanti anche ai fini Irap	426.423	(306.423)	120.000	24,00%	28.800	3,90%	4.680
Perdita fiscale 2013	3.122.265	0	3.122.265	24,00%	749.344	0,00%	0
Perdita fiscale 2014	989.009	0	989.009	24,00%	237.362	0,00%	0
Perdita fiscale 2015	0	2.974.498	2.974.498	24,00%	713.880	0,00%	0
Eccedenza ACE non utilizzata	0	31.182	31.182	24,00%	7.484	0,00%	0
Fondo svalutazione crediti non dedotto	0	19.824	19.824	24,00%	4.758	0,00%	0
IMU deducibile non pagata	0	119.221	119.221	24,00%	28.613	0,00%	0
Amministratori non pagati	0	99.025	99.025	24,00%	23.766	0,00%	0

## Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti non imputati al conto economico	115.883	0	115.883	24,00%	27.812	0,00%	0
Plusvalenza 2012 rateizzata negli esercizi successivi	602.970	(301.485)	301.485	27,50%	82.908	0,00%	0

## Informativa sulle perdite fiscali



v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
<b>dell'esercizio</b>	2.974.498			0		
<b>di esercizi precedenti</b>	4.111.275			0		
<b>Totale perdite fiscali</b>	7.085.773			0		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	7.085.773	24,00%	1.700.585	4.111.275	27,50%	1.130.601

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.223.521)	(399.603)
Imposte sul reddito	(754.698)	(308.297)
Interessi passivi/(attivi)	1.733.765	2.288.830
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.244.454)	1.580.930
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	244.735	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.566.658	5.238.231
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	21.763	116.570
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.833.156	5.354.801
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.588.702	6.935.731
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	133.123	410.692
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	201.602	(479.423)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	43.774	75.089
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.619.402)	(3.079.226)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(884.892)	(235.354)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.125.795)	(3.308.222)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	462.907	3.627.509
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(327.986)	(1.441.631)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(327.986)	(1.441.631)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	134.921	2.185.878
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(832.698)	(690.523)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(123.001)	(19.700)

v.2.2.5

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTIC.

Flussi da disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Flussi da investimenti)	(10.000)	(18.740)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(965.699)	(728.963)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.579.173	2.199.677
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(4.745.865)	(3.718.609)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	5	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.833.313	(1.518.932)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.002.535	(62.017)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	384.688	446.705
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.387.223	384.688

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Altre Informazioni

## Dati sull'occupazione

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	0
Impiegati	5
Operai	0
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>7</b>

L'organico medio aziendale rispetto al precedente esercizio non è variato.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	--
Impiegati	5	4	--
	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>--</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e delle aziende del Terziario.

Tra gli impiegati è compreso un contratto all'assunzione a tempo determinato (fino al 30/06/2016) di un tecnico informatico.

## Compensi amministratori e sindaci

### Compensi agli organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi lordi spettanti agli Amministratori (al netto dei contributi previdenziali a carico della Società), ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Valore
Compensi a amministratori	125.098
Compensi a sindaci	31.383
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>156.481</b>

## Compensi revisore legale o società di revisione

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione per la revisione contabile ammontano a € 11.399.

## **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società**

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma n. 1, C.c.)

Con riferimento agli strumenti finanziari negoziati, trattati tutti come derivati di copertura e quindi con natura non speculativa, elencati alla pagina 15 della presente nota integrativa, non si è proceduto alla determinazione del fair value in quanto ragionevolmente ritenuto non influente nel tempo in considerazione anche della previsione di evoluzione dei tassi.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlati in essere, aventi natura di finanziamento, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Esse riguardano i mutui contratti con MPS Capital Services S.p.A. il 06/03/2006 per € mgl. 16.000 (garantito da fidejussione della Regione Toscana), il 26/02/2007 per residui € mgl. 2.851 (quale capofila di un pool di banche), il 3/05/2010 per residui € mgl.1.630 e il 10/12/2012 per € mgl. 1.910. Si segnala altresì l'affidamento a breve di € mgl. 100 concesso a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Nota Integrativa parte finale**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione Il Responsabile Area Amm.va  
Rocco Guido Nastasi Riccardo Gioli

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

### VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilasedici il giorno 22 del mese di giugno alle ore 15.00 presso la sala riunioni della Palazzina "Colombo" all'interno dell'Interporto Toscano, in località Guasticce nel Comune di Collesalveti, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, in seconda convocazione, della INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. LIVORNO – GUASTICCE, (essendo andata deserta l'Assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 18 giugno 2016) così come pubblicato sulla G.U.R.I. n° 63 del 26/05/2016, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni;
- 2) Bilancio al 31 dicembre 2015 previa relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: delibere conseguenti;
- 3) Piano di Consolidamento e Sviluppo: comunicazioni;
- 4) Comunicazione di dismissione partecipazioni azionarie da parte del Comune di Pisa, del Comune di Lucca, della Provincia di Lucca e della Camera di Commercio di Pisa: determinazioni ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile e del D.L. n. 78/2015 convertito nella Legge 125/2015.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Rocco Guido Nastasi, l'Amministratore Delegato Bino Fulceri, il Vice Presidente Massimo Provinciali, i Consiglieri Donatella Donati e Adriana Manaresi, il Presidente del Collegio Sindacale Simone Morfini, i Sindaci Effettivi Roberto Lombardi e Gaetana Costagliola nonché, in proprio o per delega, i seguenti azionisti:

Regione Toscana portatore di n° 10.245 azioni in persona di Daniela Bambini, Autorità Portuale di Livorno portatore di n° 4.170 azioni in persona di Giuliano Gallanti, C.C.I.A.A. di Livorno portatore di n° 2.536 azioni in persona di Roberto Alberti, Provincia di Pisa portatrice di n° 562 azioni in persona di Giuseppe Pozzana, Comune di Collesalveti portatore di n° 400 azioni in persona di Lorenzo Bacci, Banco Popolare portatore di n° 600 azioni in persona di Dario Capozzi, Società Autostrade Ligure Toscana portatore di n° 150 azioni in persona di Mario Ciampini, rappresentanti, in proprio o per delega, numero 18.663 azioni su 43.485 azioni costituenti il capitale sociale; il tutto come risulta dal foglio di presenza agli atti dell'Assemblea.

Il rappresentante della Regione Toscana deposita, unitamente al decreto di delega, copia della delibera di Giunta Regionale del 21 giugno 2016 di indirizzo per la partecipazione all'Assemblea, che rimane agli atti della seduta.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Rocco Guido Nastasi. Con il consenso di tutti viene chiamato a fungere da segretario il Responsabile dell'Area Amministrativa della Società Riccardo Gioli, avendo l'assemblea rinunciato alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presenti Azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, numero 18.663 azioni su 43.485 azioni costituenti il capitale sociale ed essendosi provveduto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale numero 63 del 26/05/2016.

Il Presidente fa presente che in data odierna, come da nota che rimane agli atti della Società, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha comunicato non parteciperà alla stessa, essendo in corso di definizione il Piano di Consolidamento e Sviluppo per il risanamento del debito che è stato concordato con il ceto bancario e che verrà illustrato in assemblea, come previsto al punto 3 dell'ordine del giorno; piano che prevede che la sua definitiva accettazione da parte delle banche sia condizionata sia all'approvazione del bilancio 2015 e alla deliberazione dell'assemblea di posticipare il rimborso delle azioni dei soci dimissionari (Comune di Pisa e di Lucca, Provincia di Lucca, CCIAA di Pisa) a data successiva alla scadenza del Piano .

Di conseguenza in considerazione del contestuale ruolo di socio e di principale finanziatore rivestito da Banca MPS – che congiuntamente a MPS Capital Services S.p.A. detiene il 40,8% (rispettivamente il 21,8% e il 19%) del capitale sociale –, anche al fine di evitare possibili conflitti di interessi, ha fatto presente di ritenere opportuno non partecipare all'assemblea.

Banca MPS ha comunque evidenziato come tale mancata partecipazione non appare idonea ad impedire – di per sé – il regolare svolgimento dei lavori assembleari e l'assunzione delle deliberazioni, in considerazione della circostanza che lo statuto sociale prevede all'art. 15 che l'assemblea ordinaria in seconda convocazione sia validamente costituita qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentata e all'art. 18 che l'assemblea ordinaria deliberi validamente con la maggioranza assoluta dei presenti.



Chiede la parola il Dott. Giuseppe Pozzana in rappresentanza del socio Provincia di Pisa che, nel far presente di aver comunicato, con note di cui viene consegnata copia e che rimangono agli atti della Società, la dismissione della propria partecipazione societaria ai sensi dell' art.1 comma 569 della L.147/2013 , chiede chiarimenti in ordine al mancato inserimento dell' ente da lui rappresentato tra quelli contemplati nel punto 4 dell' ordine del giorno. Il Presidente, preso atto delle note consegnate, procede all' inserimento della Provincia di Pisa negli enti che hanno richiesto la dismissione della partecipazione oggetto di deliberazione al punto 4 dell' ordine del giorno, nulla eccependo in merito i Soci.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

#### **Punto 1 – Comunicazioni**

Il Presidente fa presente di non avere altre comunicazioni oltre a quanto già verbalizzato.

#### **Punto 2 - Bilancio al 31 dicembre 2015, previa relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di revisione: delibere conseguenti.**

Il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Bino Fulceri che illustra la **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015** redatta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2015, che qui si allega unitamente al **Bilancio al 31/12/2015**, di cui viene omessa la lettura in quanto già distribuito.

L'Amministratore Delegato fa presente che l' esercizio 2015 è stato incentrato principalmente per definire con gli Istituti di Credito la manovra alla base del Piano di Consolidamento e Sviluppo da attestare ex art. 67, elaborato dalla Società con la collaborazione di Fidi Toscana e per creare i presupposti per una progressiva crescita dei ricavi e quindi sviluppare tutte quelle attività logistiche ed imprenditoriali individuate dal Piano Strategico.

In questo senso il protocollo di intesa sottoscritto da Regione Toscana e da Autorità Portuale di Livorno ed in particolare l' aumento di capitale di 6,6 €mil e l' acquisto di un terreno per ca. 4 €mil da parte dell' Autorità Portuale e la proroga delle garanzie fideiussorie da parte della Regione Toscana, rappresenta il presupposto fondamentale per l' accoglimento del Piano di Consolidamento e Sviluppo da parte del sistema bancario.

Quanto agli aspetti reddituali, l'esercizio 2015 chiude con un risultato economico negativo di esercizio di € 3.223.521, originato dai rilevanti ammortamenti e dagli oneri

finanziari sostenuti , il cui peso in questo esercizio non è stato attenuato da operazioni straordinarie di cessione di cespiti.

Viene quindi ribadito come la struttura del conto economico della Società sia fortemente influenzata e condizionata dalle scelte sulle politiche di investimento effettuate negli anni scorsi che ne hanno determinato le componenti più importanti. In sostanza i ricavi gestionali sono in grado di coprire i costi di gestione, ma, in assenza di componenti straordinari (plusvalenze da vendite) non sono in grado di coprire oneri finanziari e ammortamenti. Infatti, pur avendo stipulato nel corso dell' esercizio due importanti preliminari di vendita per un piazzale di mq. 9.300 e per mq. 276 di locali ad uso uffici, l' allungamento delle tempistiche originariamente previste per la conclusione dell'iter di rimodulazione del debito bancario non ha permesso di procedere alle operazioni di vendita nell' esercizio e quindi a realizzare quelle plusvalenze che avrebbero migliorato il risultato economico dello stesso .

La mancata conclusione dell' iter ha ritardato anche gli sviluppi di parte delle nuove attività logistiche, prima fra tutte quella di realizzazione dell' impianto per merci surgelate , la cui gara di appalto è stata sospesa , nonostante la presenza di contributi a fondo perduto già stanziati per ca. 3,5 €mil. , per la necessità di prefinanziarli in considerazione delle modalità di erogazione degli stessi.

L' Amministratore Delegato segnala altresì le numerose manifestazioni all' acquisto pervenute da parte di ulteriori importanti operatori all' insediamento all' interno delle aree interportuali, con trattative avanzate, che porteranno al raggiungimento di risultati economici positivi, ma che potranno essere perfezionate solo dopo la prossima definitiva approvazione e attestazione del piano di consolidamento e sviluppo sul quale il ceto bancario sta in questi giorni deliberando.

Gli sviluppi futuri della gestione aziendale, che sono quelli derivanti da quanto previsto dal piano strategico e confermati nel piano di consolidamento prevedono quindi da un lato la dismissione del patrimonio immobiliare non strategico in modo da azzerare l' indebitamento bancario e da creare le condizioni di un equilibrio finanziario , dall' altro lo sviluppo delle attività logistiche ed imprenditoriali che con la conseguente progressiva crescita dei ricavi permetta di raggiungere anche un equilibrio economico.

Il Presidente, terminata l'illustrazione da parte dell'Amministratore Delegato, dà la parola alla Dott. Gianluca Nerozzi , in qualità di dipendente della Società di Revisione Baker Tilly Revisa che legge la **Relazione della Società di Revisione al 31/12/2015**

che qui si allega.

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Simone Morfini che illustra la **Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2015** che qui si allega e di cui viene omessa la lettura in quanto già depositata presso la sede sociale nei termini di legge e anche distribuita ai soci.

Non avendo nessun Azionista chiesto la parola, si procede alla votazione per l'approvazione della relazione di gestione e del bilancio chiuso al 31/12/2015 e per la copertura dell'esercizio. L'Assemblea all'unanimità delibera:

- l'approvazione della relazione sulla gestione e del bilancio chiuso al 31/12/2015;
- il riporto al nuovo della perdita di € 3.223.551 .

### **Punto 3 – Piano di consolidamento e sviluppo: comunicazioni**

Il Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Bino Fulceri il quale illustra il Piano di Consolidamento e Sviluppo redatto dal Consiglio di Amministrazione e che rimane agli atti della seduta.

L'Amministratore Delegato durante l'illustrazione del Piano ricorda in particolare che nel mese di febbraio u.s., su richiesta del ceto bancario, è stato affidato a Ernst & Young l'incarico per una independent business review (i.b.r.) sulla versione presentata alle banche a gennaio 2016 e che tale i.b.r. ha confermato la congruità dei valori di stima del patrimonio immobiliare indicati nel piano, evidenziando alcuni rilievi afferenti le proiezioni relative alla gestione operativa che sono state recepite nella Società attraverso una maggiore gradualità nella tempistica di regimazione delle nuove locazioni, la revisione dei tassi di crescita annua dei ricavi da locazione (comunque prudenzialmente sterilizzati ai fini della verifica della sostenibilità della manovra finanziaria ed un allungamento temporale del periodo delle dismissioni).

A seguito delle suddette misure correttive, si è reso necessario provvedere ad una revisione della manovra nei seguenti termini:

- Il recepimento dei rilievi dell'i.b.r. ed in particolare l'aleatorietà del flusso di cassa prevedibile a regime, hanno reso necessaria una revisione della manovra finanziaria inizialmente ipotizzata, indirizzando la stessa verso un potenziamento del piano delle dismissioni di asset non strategici tale da consentire un drastico abbattimento del debito finanziario nell'arco di piano.
- Il piano delle dismissioni degli immobili non strategici, supportato dalla conferma dei valori emersi in sede di i.b.r., passa quindi da circa 42 ml. a

circa 65 ml. su un arco temporale che si estende fino al 2022 rispetto al 2018 inizialmente previsto. La realizzazione del suddetto piano consentirà il sostanziale azzeramento dell'indebitamento bancario.

- A supporto del piano è previsto un importante intervento dei soci Autorità Portuale e Regione Toscana che si sostanzierà in un aumento di capitale di almeno € 6 ml., nell'impegno all'acquisto di un terreno valutabile € 4 ml. e nella proroga della fidejussione rilasciata dalla Regione Toscana a garanzia del principale mutuo ipotecario, sancito da un Protocollo di intesa sottoscritto il 3 maggio 2016.

La versione finale del piano di consolidamento e sviluppo, supportata dalla bozza di attestazione da parte del professionista indipendente all'uopo incaricato, è stata inviata alle banche interessate, prevedendo l'acquisizione delle delibere da parte dei singoli Istituti di Credito e la loro contrattualizzazione entro il mese di luglio p.v.

La sintesi dell'intervento dell'Amministratore Delegato per come rappresentata in Assemblea viene allegata al presente verbale.

L'Assemblea prende atto della versione 3.0 del mese di maggio 2016 del Piano di Consolidamento e Sviluppo redatto dal Consiglio di Amministrazione che rimane agli atti della seduta.

**Punto 4 – Comunicazione di dismissione partecipazioni azionarie da parte del Comune di Pisa, del Comune di Lucca, della Provincia di Lucca e della Camera di Commercio di Pisa: determinazioni ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile e del D.L. n. 78/2015 convertito nella Legge 125/2015**

Il Presidente fa presente che :

- sono pervenute alla Società Interporto formali richieste di dismissione delle partecipazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 569 L. 27 dicembre 2013 – Legge di stabilità 2014, dei seguenti soci:

\* Comune di Pisa, portatore di n. 1.215 azioni (valore nominale € 627.498,90),

\* Comune di Lucca, portatore di n. 25 azioni (valore nominale € 12.911,50),

\* Provincia di Lucca, portatrice di n. 25 azioni (valore nominale € 12.911,50),

\* Provincia di Pisa, portatrice di n. 565 azioni (valore nominale € 290.250,52);

è altresì pervenuta alla Società Interporto formale richiesta di recesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 comma 1 lett. a) C.C., del seguente socio:

\* Camera di Commercio di Pisa, portatrice di n. 1.153 azioni (valore nominale € 595.478,38);

- è altresì pervenuta comunicazione della Camera di Commercio di Livorno di aver attivato la procedura di dismissione di n. 2.436 azioni (per il valore nominale di € 1.258.096,56) sulle 2.536 possedute, attraverso bando di asta pubblica;
- il Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2015, anche sulla base di pareri redatti del legale della Società Avv. Giuseppe Toscano, ha preso atto della sopravvenienza dell'art. 1, comma 569 bis, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (introdotto dall'articolo 7, comma 8-bis, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, c.d. "Riforma Madia"), ai sensi del quale: *"Le disposizioni di cui al comma 569, relativamente alla cessazione della partecipazione societaria non alienata entro il termine ivi indicato, si interpretano nel senso che esse non si applicano agli enti che, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, abbiano mantenuto la propria partecipazione, mediante approvazione di apposito piano operativo di razionalizzazione, in società ed altri organismi aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche solo limitatamente ad alcune attività o rami d'impresa, e che la competenza relativa all'approvazione del provvedimento di cessazione della partecipazione societaria appartiene, in ogni caso, all'assemblea dei soci. Qualunque delibera degli organi amministrativi e di controllo interni alle società oggetto di partecipazione che si ponga in contrasto con le determinazioni assunte e contenute nel piano operativo di razionalizzazione è nulla ed inefficace"*;
- il Consiglio di Amministrazione ha di conseguenza preso atto che ex art. 1 comma 569 bis L. 147/2013, norma di interpretazione autentica delle disposizioni di cui al comma 569 sulla cessazione delle partecipazioni azionarie, il provvedimento di cessazione adottato da parte dei soci dimissionari non comporta la dismissione automatica della partecipazione, ma che all'effetto della dismissione è necessaria l'approvazione dell'Assemblea dei soci; ha ritenuto che comunque fosse opportuno procedere alla valutazione del valore di liquidazione delle quote, da determinarsi ai sensi dell'art. 2437 ter C.C.;
- il C.d.A. ha pertanto deliberato che la questione fosse posta all'ordine del giorno della prima seduta utile, dopo la determinazione (ai sensi dell'art. 2437 ter C.C.) del valore di liquidazione delle azioni, calcolato prendendo a riferimento la bozza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, determinazione della quale incaricava il Dott. Marco Giusti dello Studio Guerrini-Vitti di Livorno;

- nelle more, la Società Interporto, con note prot. nn. 298 del 22.12.2015 (alla Provincia di Lucca), 299 del 22.12.2015 (al Comune di Pisa), 301 del 28.12.2015 (al Comune di Lucca), 135 dell'8.02.2016 (alla CCIAA di Pisa), ha comunicato formalmente ai soci dimissionari che la loro volontà di dismettere la partecipazione azionaria sarebbe stata assoggettata (ex art. 1, comma 569 bis, L 147/2013) alla preventiva approvazione dell'Assemblea e la relativa questione sarebbe stata posta all'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea dopo la determinazione (ai sensi dell'art. 2437 ter C.C.) del valore di liquidazione delle azioni;
- il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 maggio 2016 ha redatto il progetto di bilancio dell'anno 2015, consegnato in pari data al perito Dott. Marco Giusti ai fini della determinazione dei valori di liquidazione delle partecipazioni azionarie dei soci dimissionari;
- in data 13 giugno 2016 la Società ha acquisito la perizia del Dott. Marco Giusti, la quale ha accertato e determinato il valore di liquidazione delle partecipazioni azionarie con un incremento dell'8,044% rispetto al loro valore nominale (valore attribuito alla Società € 24.264.903 rispetto al valore nominale delle partecipazioni di € 22.458.263,10);
- stante tale valore di liquidazione, la partecipazione dismessa dai soci Comune di Pisa, Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Provincia di Pisa e Camera di Commercio di Pisa complessivamente considerata, equivale al 6,85 % del capitale sociale, ossia ad un valore nominale di € mgl. 1.539 e a un valore di liquidazione di € mgl. 1.663;
- la Società Interporto versa da tempo e allo stato attuale in una situazione finanziaria particolarmente delicata, che già dal secondo semestre dell'esercizio 2014 ha impegnato gli organi sociali a definire con gli Istituti di Credito una manovra per la ristrutturazione del debito bancario, stante un indebitamento superiore ai 60 milioni di Euro, che ha formato oggetto di un articolato e complesso Piano di Consolidamento e Sviluppo da attestare ex art. 67 L.F., elaborato con la collaborazione di Fidi Toscana, più volte rivisto, modificato e integrato, e ormai giunto alla sua versione finale, in grado di consentire il risanamento della esposizione debitoria e di assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria della Società;
- la versione definitiva del Piano di Consolidamento prevede l'azzeramento del debito bancario entro l'esercizio 2024, attuato mediante: sia impegni finanziari da parte dei due principali soci pubblici, l'Autorità portuale di Livorno (il cui apporto vale oltre 10 milioni di Euro, in parte a titolo di aumento di capitale e in parte per l'acquisizione di un

terreno di 50.000 mq.) e la Regione Toscana, mediante la concessione della proroga, fino alla data di scadenza del Piano, della fideiussione di 18 milioni di euro prestata a garanzia di finanziamenti bancari; sia un piano di vendite di immobili per l'ammontare di 65 milioni di Euro;

- secondo le previsioni del Piano di Consolidamento nell'arco temporale della sua attuazione non sussistono risorse disponibili per soddisfare le richieste di liquidazione delle dimissioni azionarie effettuate dai soci sopra menzionati;

- il Piano di Consolidamento è stato sottoposto all'approvazione delle Banche, che hanno manifestato l'intenzione a procedere all'auspicata definizione dell'operazione prima della prossima pausa estiva, entro la fine del corrente mese di giugno/inizio del prossimo mese di luglio;

- le Banche, in occasione dell'incontro in data 27 maggio 2016 tra ceti creditorio e la Società Interporto hanno condizionato l'approvazione definitiva del Piano di Consolidamento e Sviluppo, oltre che all'approvazione in data odierna (22.06.2016) del bilancio dell'esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci, altresì alla contestuale deliberazione dell'Assemblea di posticipare il rimborso delle azioni dei soci dimissionari sopra indicati a data successiva alla scadenza del Piano, prevista con l'esercizio 2024;

- in mancanza di una posticipazione del rimborso delle partecipazioni azionarie suddette, non si verrebbe alla formalizzazione del Piano di consolidamento, con l'effetto di far venir meno la continuità aziendale e di rendere necessario il ricorso ad altre e più gravose procedure e istituti previsti dalla legge fallimentare.

Al termine dell'esposizione del Presidente, segue un'ampia discussione alla quale intervengono i rappresentanti della Provincia di Pisa, della Camera di Commercio di Livorno, della Società Ligure Toscana, della Regione Toscana e del Comune di Collesalveti.

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Simone Morfini quale nel ricordare come il Piano di Consolidamento e Sviluppo da attestare ex art. 67 L.F., fondamentale per la vita della Società e quindi per la continuità aziendale, sia sottoscrivibile dalle banche solo deliberando, oltre l'approvazione del bilancio, il rinvio dell'accoglimento delle richieste di dimissione a data successiva alla scadenza del piano, ciò a salvaguardia anche dei soci uscenti. Il Dottor Morfini puntualizza che, qualora non venisse posticipata alla fine del piano la liquidazione della quota degli enti soci che hanno deliberato di uscire dalla Società, il piano di consolidamento e di

sviluppo, con ogni probabilità, non sarebbe sottoscritto dal ceto bancario e la Società sarebbe quindi costretta a ricorrere ad altre procedure, anche di carattere concorsuale, con evidenti pregiudizi per il futuro, anche per ciò che riguarda il valore delle partecipazioni degli stessi soci che hanno deliberato l'uscita dalla Società.

Al termine degli interventi si procede con le votazioni sul punto con le risultanze di seguito riportate.

L'Assemblea delibera, con il voto favorevole dei Soci Regione Toscana, Autorità Portuale di Livorno, Comune di Collesalveti e Società Autostrade Ligure Toscana, per un totale di n. 14.965 azioni, di :

- non ritenere, allo stato, di poter approvare i provvedimenti di dismissione della partecipazione azionaria ex art. 1 comma 569 L. 27 dicembre 2013 – Legge di stabilità 2014 dei seguenti soci: Comune di Pisa, Comune di Lucca, Provincia di Lucca e Provincia di Pisa;
- non ritenere che ricorrano i presupposti del diritto di recesso esercitato ai sensi dell'art. 2347, comma 1, lett. a) C.C. dalla Camera di Commercio di Pisa;
- ritenere che, per l'effetto, le delibere degli enti soci interessati non possano produrre l'effetto della dismissione automatica della partecipazione azionaria;
- ritenere, in via subordinata, di poter accogliere le richieste degli enti (ivi compresa la Camera di Commercio di Pisa, ove la formuli ai sensi dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013), solo alle condizioni e nei limiti temporali di cui in premessa, e dunque con posticipazione a data successiva all'esercizio 2024, di scadenza del Piano di Consolidamento e Sviluppo.

Sulla delibera si registra il voto contrario del Socio Provincia di Pisa, per n. 562 azioni, la quale, richiamando che la procedura di dismissione è stata attivata dal 29 luglio 2015, come da nota in atti, ritiene di non poter aderire alla proposta in quanto, a suo parere, l'articolo 569 bis della Legge 147/2013 non è applicabile alla Provincia che già ha approvato il piano di razionalizzazione, i tempi proposti non sono congrui con le prospettive di riforma istituzionale relative alle Province e non è nelle disponibilità



dell'Assemblea disporre diversamente da quanto prevede la Legge.

Si registra altresì l'astensione dei Soci Camera di Commercio di Livorno e Banco Popolare per complessive n. 3.136 azioni.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Riccardo Gioli

Il Presidente

Rocco Guido Nastasi

**Il/la sottoscritto/a dott. Irilli Antonio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.**

---

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.***INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.****Livorno – Guasticce****Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 - 57017 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI)****Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 22.458.263,10****C.F./P.I. 00882050495****Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015**

Signori Azionisti,

il bilancio dell' esercizio 2015 è il primo del mandato di questo Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea Ordinaria del 13 luglio 2015.

L'esercizio è stato incentrato principalmente per :

- a) definire con gli Istituti di Credito la manovra alla base del Piano di Consolidamento e Sviluppo da attestare ex art. 67, elaborato dalla Società con la collaborazione di Fidi Toscana;
- b) creare i presupposti per una progressiva crescita dei ricavi e quindi sviluppare tutte quelle attività logistiche ed imprenditoriali individuate dal Piano Strategico.

Tali attività hanno riguardato principalmente:

- la realizzazione, pur in un situazione di precarietà finanziaria, di un area doganale attrezzata per merci in temporanea custodia,
- il completamento dello studio di fattibilità dell' area per merci pericolose, sul quale, di concerto con l' Autorità Portuale, si sta valutando di procedere alla progettazione definitiva,
- l' avvio di importanti attività logistiche ferroviarie ( MTO) con operatori ferroviari e con gli interporti di Bologna , Parma e Verona con cui si sta lavorando per dare concretezza a nuovi collegamenti tra l' interporto e le strutture logistiche del nord Italia.

Si segnala che nei primi mesi dell'esercizio 2016 è stato sottoscritto con la Regione Toscana e l'Autorità Portuale di Livorno un protocollo di intesa, volto a creare i presupposti per riportare la Società in equilibrio economico e finanziario nell'arco temporale 2016/2024, in particolare attraverso un aumento di capitale da parte dell' Autorità Portuale e una proroga delle garanzie fideiussorie da parte della Regione Toscana, che rappresenta il presupposto per l' accoglimento del Piano di Consolidamento e Sviluppo da parte del sistema bancario.

Si segnala altresì l' accresciuto interesse, in considerazione delle numerose manifestazioni all' acquisto pervenute, da parte di importanti operatori all' insediamento all' interno delle aree interportuali.

L' esercizio 2015 ha visto altresì la Società operare anche al fine di dare un nuovo assetto strategico alla partecipata Trailer Service, che è stata oggetto di una ricapitalizzazione con l'ingresso di un importante operatore della logistica, che in virtù della accresciuta organizzazione e competenza in campo logistico e doganale sta diventando un punto di riferimento per i servizi portuali avendo altresì assunto la gestione dell' area di temporanea custodia, oggetto di inaugurazione a inizio nel mese di marzo 2016, ed in cui stanno entrando anche nuovi operatori.

---

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.*

---

Quanto agli aspetti reddituali, l'esercizio 2015 chiude con un risultato economico negativo di esercizio di € 3.223.521, che risente dei rilevanti ammortamenti e degli oneri finanziari sostenuti, il cui peso in questo esercizio non è stato attenuato da operazioni straordinarie di cessione di cespiti non strategici.

In particolare, per quanto riguarda i ricavi correnti, la riduzione dell'8,5% è strettamente correlata alle tempistiche intercorse tra la cessazione di locazioni e la stipula di nuovi contratti sugli stessi immobili che hanno avuto la necessità di interventi straordinari. Nell'esercizio si è registrata altresì ancora lentezza negli affitti dei nuovi uffici; per contro non si è potuto aderire a richieste del mercato relative a magazzini, in quanto quelli di proprietà sono al momento tutti locati.

Pur avendo stipulato nel corso dell'esercizio due importanti preliminari di vendita per un piazzale di mq. 9.300 e per mq. 276 di locali ad uso uffici, l'allungamento delle tempistiche originariamente previste per la conclusione dell'iter di rimodulazione del debito bancario non ha permesso di procedere a possibili operazioni di vendita e quindi non si sono registrate plusvalenze.

Sul fronte dei costi per servizi, la gestione 2015, è stata improntata ad una politica di contenimento con sensibili riduzioni delle più importanti voci di spesa ossia degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio immobiliare (nonostante le caratteristiche geotecniche dei terreni ed il passare del tempo richiedano spesso importanti interventi strutturali) e dei consumi di energia, acqua e gas. Nel complesso quindi la voce costi per servizi, si è ridotta del 13,5%.

Relativamente agli oneri finanziari, sebbene ridottisi a € mil. 1,7 in conseguenza anche dell'andamento dei tassi di interesse, questi rappresentano pur sempre il costo più rilevante del conto economico e continuano a pesare per circa il 50% dei ricavi commerciali.

Gli ammortamenti (5,6 €mil.) correlati al valore di libro del patrimonio aziendale, ancorché non costituiscano un flusso di cassa in uscita, pregiudicano strutturalmente e per un importo rilevante il risultato reddituale del conto economico.

Non vi è dubbio che la struttura del conto economico aziendale è fortemente influenzata e condizionata dalle scelte sulle politiche di investimento effettuate negli anni scorsi che ne determinano le componenti più importanti. In sostanza i ricavi gestionali sono in grado di coprire i costi di gestione, ma, in assenza di componenti straordinari (plusvalenze da vendite) coprono parzialmente gli oneri finanziari a cui si aggiunge l'importo degli ammortamenti.

## **1 – CAPITALE SOCIALE E CONTRIBUTI**

Il capitale sociale, a seguito dell'aumento di capitale perfezionato nel corso dell'esercizio 2013, è pari a € 22.458.263.

Per quanto riguarda i contributi pubblici in c/capitale si fa presente che nell'esercizio sono stati erogati:

- contributi relativi al saldo di quanto assegnato con il primo atto aggiuntivo ex Legge 240/90 (officina) per € mgl. 207,
- contributi relativi al secondo atto aggiuntivo ex Legge 240/90 (magazzino di logistica area nord-est) per € mgl. 774 (rimangono da erogare contributi per € mgl. 1.548 su un totale di € mgl. 11.617, da erogare entro il 2017),

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.*

- contributi progetto Pliss "Piattaforme logistiche per lo sviluppo sostenibile", finanziato, attraverso la Provincia di Livorno, dal P.O. Italia - Francia Marittimo 2007/2013, per la realizzazione dell' area di temporanea custodia per €mgl.195,
- contributi ex D.G.R. Regione Toscana 1200/2008 per progetto logistica e Qualità Ambientale € mgl. 250,
- contributi relativi ai progetti Medita (€ mgl 108) e Raccordo Ferroviario (€ mgl. 16)

Restano altresì da erogare contributi ex Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) Stato – Regione Toscana per € mgl. 886 derivanti da economie da reinvestire (su un totale assegnato di € mgl 6.908 e contributi ex L. 296/2006 connessi alla realizzazione della struttura del freddo all' interno del programma Autostrade del Mare per € mgl. 2.750.

Per effetto delle modalità di contabilizzazione adottate nei precedenti esercizi, i contributi relativi a beni ammortizzabili sono stati riferiti a Risconti passivi per un ammontare complessivo al 31/12/15 di € mgl. 79.529; importo che nella sostanza può essere assimilato a patrimonio della Società in quanto costituito dai contributi in conto impianti dalla stessa ottenuti.

## 2- GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti materiali per € mgl.849 principalmente per la realizzazione dell'area di temporanea custodia con tendostruttura di mq. 1.000, di una tendostruttura sul terminal delle Autostrade del mare per mq. 1.400 coperti e per interventi migliorativi su altri cespiti.

La riduzione netta di €mgl. 4.590 rispetto alle immobilizzazioni materiali dell'esercizio precedente è stata determinata da un lato dagli ammortamenti dell'esercizio pari a €mgl. 5.423 e da dismissione di attrezzature per € mgl. 16 al netto di quanto già ammortizzato.

## 3 - PRINCIPALI DATI DI BILANCIO (economici, patrimoniali e finanziari)

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	4.202.273	6.276.577	(2.074.304)
Costi esterni	(2.529.125)	(2.743.429)	214.304
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.637.148</b>	<b>3.533.148</b>	<b>(1.896.000)</b>
Costo del lavoro	(543.768)	(553.720)	9.952
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.093.380</b>	<b>2.979.428</b>	<b>(1.886.048)</b>
Amm.ti, svalutazioni, perdite su crediti ed altri accantonamenti a netto contributi da risconti	(3.293.531)	(2.711.742)	(581.789)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.200.151)</b>	<b>267.686</b>	<b>(2.467.837)</b>

## INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Proventi e oneri patrimoniali			
Proventi e oneri finanziari	(1.733.765)	(2.256.830)	523.065
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(3.933.916)</b>	<b>(1.989.144)</b>	<b>(1.944.772)</b>
Componenti straordinarie nette	(44.304)	1.281.244	(1.325.548)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(3.978.220)</b>	<b>(707.900)</b>	<b>(3.270.320)</b>
Imposte sul reddito (correnti e differite)	754.699	308.297	446.402
<b>Risultato netto</b>	<b>(3.223.521)</b>	<b>(399.603)</b>	<b>(2.823.918)</b>

Si registra un sensibile peggioramento dei saldi rispetto al precedente esercizio in assenza di plusvalenza da alienazioni.

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	23.828	44.384	(20.556)
Immobilizzazioni materiali nette	158.885.550	163.475.593	(4.590.043)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni Finanziarie	1.491.343	2.534.821	(1.043.478)
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>160.400.721</b>	<b>166.055.158</b>	<b>(5.654.437)</b>
Crediti verso clienti	1.374.849	1.499.735	(124.886)
Altri crediti	4.557.515	3.178.774	1.378.741
Ratei e risconti attivi	61.281	105.055	(43.774)
<b>Attività di esercizio a breve termine</b>	<b>5.993.645</b>	<b>4.783.564</b>	<b>1.210.081</b>
Debiti verso fornitori	3.229.412	2.902.060	(327.352)
Debiti tributari e previdenziali	721.147	386.573	(334.574)
Altri debiti	461.462	464.538	3.076
Ratei e risconti passivi	437.582	704.830	267.248
<b>Passività di esercizio a breve termine</b>	<b>4.849.603</b>	<b>4.458.001</b>	<b>(391.602)</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>161.544.763</b>	<b>166.380.721</b>	<b>(4.835.958)</b>
Risconti passivi su contributi	79.091.512	81.443.666	2.352.154
Trattamento di fine rapporto	206.871	207.326	455
Altre passività a medio e lungo termine	2.066.262	2.156.867	90.605
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>81.364.645</b>	<b>83.807.859</b>	<b>2.443.214</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>80.180.118</b>	<b>82.572.862</b>	<b>(2.392.744)</b>
Patrimonio netto	(19.144.689)	(22.368.205)	3.223.526
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(48.267.511)	(53.013.376)	4.745.865
Posizione finanziaria netta a breve termine	(12.767.918)	(7.191.281)	(5.576.637)
<b>Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto</b>	<b>(80.180.118)</b>	<b>(82.572.862)</b>	<b>2.392.744</b>

Il capitale investito netto, rispetto al precedente esercizio, si è ridotto del 2,8% e trova copertura nel patrimonio netto per il 23,9%

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, è la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	1.387.004	384.622	1.022.382
Denaro e altri valori in cassa	219	65	154
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>1.387.223</b>	<b>384.687</b>	<b>1.002.536</b>
Quota a breve di finanziamenti	14.155.141	7.575.968	(6.579.173)
<b>Posizione finanziaria netta a b/termine</b>	<b>(12.767.918)</b>	<b>(7.191.281)</b>	<b>(5.576.637)</b>
Quota a lungo di finanziamenti	48.267.511	53.013.376	4.745.865
<b>Posizione finanziaria netta a m/l termine</b>	<b>(48.267.511)</b>	<b>(53.013.376)</b>	<b>4.745.865</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(61.035.429)</b>	<b>(60.204.657)</b>	<b>(830.772)</b>

L'aumento dell'esposizione finanziaria dell' 1,4 % si è determinato a seguito del mancato pagamento sia di parte delle quote capitale dei finanziamenti in scadenza nell'esercizio che degli interessi sui mutui, in parte compensati dalle somme giacenti su c/c vincolati per contributi e canoni di locazione ceduti.

A migliore descrizione delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie si riportano gli indici di bilancio ritenuti più significativi.

- Indice di struttura primario 0,12 (nel precedente esercizio 0,13);  
Si fa presente che tra le passività consolidate sono stati classificati risconti passivi relativi a contributi in conto capitale che potrebbero essere assimilati a patrimonio della società, facendo così salire tale indice al valore di 0,61 (nel precedente esercizio 0,62).
- Indice secondario di struttura 0,93 % (0,94 nell'esercizio 2014)  
L'attivo fisso è coperto quindi quasi interamente dai mezzi propri e dalle passività consolidate.
- Margine operativo lordo (M.O.L.) pari a € 1.093.380. Il decremento rispetto al valore del precedente esercizio è correlato all'assenza di plusvalenze immobiliari da cessioni di immobili.

**Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari né di fonte interna né di fonte esterna.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6 bis, si rimanda alla parte successiva della relazione.

---

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Per quanto riguarda l'ambiente al momento non si segnalano fatti significativi.

### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

In merito a questo punto, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono rapporti conflittuali con il personale dipendente e non ci sono situazioni contenziose. Non ci sono stati infortuni sul lavoro.

Per eventuali analisi quantitative si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa, ritenendo superflua qualsiasi altra riclassificazione e/o confronto con l'esercizio precedente.

### **Situazione fiscale della Società**

Per quanto riguarda la situazione fiscale, risultano pagate le imposte sui redditi del precedente esercizio 2014 e non vi sono residui di IRES o IRAP dovuti all'erario.

Nell'esercizio 2015 è stato versato l'acconto IRAP per € mgl. 60, non essendo dovuto alcun acconto IRES.

Analogamente a quanto fatto in passato gli stanziamenti appostati in bilancio in chiusura di questo esercizio sono congrui rispetto al debito tributario emergente dalla dichiarazione dei redditi, per quanto riguarda la fiscalità differita rinviamo a quanto già indicato nella nota integrativa.

Di seguito le altre indicazioni, secondo quanto previsto dal Codice Civile all'art. 2428:

### **Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 C.C. comma 3 numero 1)**

Nel corso del corrente esercizio sono stati iscritte, spese di ricerca relative alle fattibilità di un insediamento per merci pericolose (eseguito dalla società Iter Tech di Frosinone) per € mgl. 72 e di un'area doganale e di temporanea custodia (eseguito dalla Società Circle di Genova) per € mgl. 51. Entrambe, in considerazione delle modifiche apportate dal decreto bilanci (D.Lgs. 139./2015), già dal corrente esercizio vengono interamente spesati per l'intero importo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (art. 2428 C.C. comma 3 numero 2)**

La Società ha rapporti con la controllata Vespucci Service S.r.l. un personale e costituita come società di servizi, con capitale sociale di € mgl. 20, la quale partecipa al capitale sociale della Trailer Service S.r.l., società individuata per la gestione dell'area di prestivaggio alle Autostrade del Mare. Nel corso dell'esercizio si è proceduto al versamento di € mgl. 10 in conto futuro aumento di capitale che hanno portato il costo della partecipazione a € mgl. 65. Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano altri crediti o debiti verso la controllata.

La Società ha rapporti con la collegata Cold Storage Customs S.r.l., il cui capitale sociale ammonta € mil. 20. La società è stata costituita nell'esercizio 2011 per la gestione di magazzini frigoriferi (destinati a deposito doganale e generale) di prodotti agroalimentari di terzi. Con tale società è in essere un contratto di locazione di ramo d'azienda e comprendente tre moduli del magazzino ferro-gomma con celle frigo e altre attrezzature.

Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti a breve per complessivi € mgl. 157 relativi prevalentemente a canoni di

---

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.*

locazione di ramo di azienda e da parte a recuperi di consumi e di altre spese prevalentemente di natura condominiale.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 C.C. comma 3 numero 5)**

Per quanto riguarda il periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi si segnala che

- in data 10 marzo 2016 è stata inaugurata, alla presenza di autorità, stampa e operatori, l'area di temporanea custodia doganale con fast corridor tra il Porto e l'Interporto
- in data 3 maggio 2016 è stato sottoscritto con la Regione Toscana e l'Autorità Portuale di Livorno un protocollo di intesa con cui le parti si impegnano a definire azioni comuni che consentano di riportare la Società in un equilibrio economico e finanziario nell'arco temporale 2016/2024 condizionata all'approvazione da parte delle banche del Piano di Consolidamento e Sviluppo inerente la ristrutturazione del debito. In particolare:
  - la Regione Toscana si impegna a proporre al Consiglio regionale una modifica alla legge finanziaria n. 82/2015 che consenta la proroga al 31/12/2022 della garanzia fideiussoria concessa a favore della Società Interporto fino ad un massimo di 18 milioni di euro sul finanziamento di 16 milioni di euro concordando nel piano di dismissioni patrimoniali la traslazione della cessione degli immobili sui quali insiste la fideiussione concessa all'anno 2022;
  - l'Autorità portuale di Livorno si impegna ad avviare le procedure di legge finalizzate al possibile acquisto di un terreno di circa mq 50.000 di proprietà della società Interporto Toscano ad uso magazzini, libero da gravami, al prezzo determinato dall'Agenzia del demanio e si impegna a sottoporre all'organo deliberante la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale per un importo di € 6.665.000,00 pari alla quota di spettanza dell'Autorità portuale dell'importo posto a base d'asta per la vendita delle quote della Porto di Livorno 2000 srl, riservandosi altresì di valutare una partecipazione maggiore nel caso che il ricavato da tale vendita sia superiore all'importo a base d'asta

### **Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 C.C. comma 3 numero 6)**

Gli sviluppi futuri della gestione aziendale, che sono quelli derivanti da quanto previsto dal piano strategico approvato dall'Assemblea dei Soci sintetizzabili in una costante riduzione dell'indebitamento complessivo mediante una politica di dismissioni di parte del patrimonio immobiliare e nel creare i presupposti per una progressiva crescita dei ricavi sviluppando tutte quelle attività logistiche ed imprenditoriali nello stesso individuate, sono strettamente connessi agli esiti del processo di rimodulazione del debito bancario ormai in fase di ultimazione.

### **Strumenti finanziari (art. 2428 C.C. comma 3 numero 6 bis)**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Per quanto riguarda la gestione della finanza la società si è dotata di metodologie



---

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.*

ispirate a criteri di prudenza, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. A tal proposito si evidenzia che su parte dei debiti finanziari, come specificato in nota integrativa, sono state stipulate operazioni finanziarie a copertura del rischio di tasso e quindi di natura non speculativa. Si fa altresì presente che non è stato determinato il fair value degli strumenti finanziari derivati in quanto ragionevolmente ritenuto non influente nel tempo, in considerazione anche della previsione di evoluzione dei tassi.

L'entità degli strumenti finanziari a cui si è fatto ricorso non è quindi tale da potersi considerare rilevante.

### **Altre informazioni**

#### Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo formalmente adottato un modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 inerente la responsabilità amministrativa della Società per eventuali reati commessi dai propri Amministratori, Direttori o dipendenti; il modello è ispirato alle linee guida predisposte da Confindustria ed adeguato alle caratteristiche operative ed alla realtà delle dimensioni della struttura aziendale e viene periodicamente aggiornato. Con delibera consiliare del 6 agosto 2015, ratificata dall'assemblea dei soci nella seduta del 17 dicembre 2015, al Collegio sindacale è stato affidato anche l'incarico di Organismo di Vigilanza.

## **4 - CONCLUSIONI E PROPOSTA**

Ringraziamo gli azionisti, il Collegio Sindacale per la costante e qualificata attività svolta a sostegno del nostro operare ed il personale che ha dimostrato competenza, impegno e fattiva collaborazione.

Riteniamo quindi di sottoporre ai Signori Azionisti il bilancio dell'esercizio 2015, che chiude con una perdita di € 3.223.551 che proponiamo di riportare al nuovo esercizio.

La perdita, sommata a quella portata a nuovo nel precedente esercizio 2014 di € 90.057, rimane inferiore al terzo del capitale sociale e non fa ricadere pertanto la società nelle fattispecie previste dagli artt. 2482 bis e ter del C.C.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Collesalveti, 8 maggio 2016

L' Amministratore Delegato

Bino Fulceri

**Il/la sottoscritto/a dott. Irilli Antonio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della  
Interporto Toscano A. Vespucci Spa  
Via Delle Colline, 100  
57010 Collesalvetti – Guasticce (LI)

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di

revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Richiamo di informativa*

Come indicato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione al bilancio della Società al 31/12/2015, in data 3 maggio 2016 è stato sottoscritto con la Regione Toscana e l'Autorità Portuale di Livorno un protocollo di intesa con cui le parti si impegnano a definire azioni comuni che consentano di riportare la società in un equilibrio economico e finanziario nell'arco temporale 2016/2024 condizionata all'approvazione da parte delle banche del Piano di Consolidamento e Sviluppo inerente la ristrutturazione del debito.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Interporto Toscano A. Vespucci SpA con il bilancio d'esercizio dell'Interporto Toscano A. Vespucci SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Interporto Toscano A. Vespucci SpA al 31 dicembre 2015.

Firenze, 11 Maggio 2016

Baker Tilly Revisa S.p.A.  
Lucia Caciagli  
Socio Procuratore

**Il/la sottoscritto/a dott. Irilli Antonio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.**

---

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.*

## **INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.**

Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 57010 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI) Capitale sociale  
Euro 22.458.263,10 i.v.

### **Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, al quale avete affidato l'incarico triennale con delibera assembleare del luglio 2015, nella sua riunione del giorno 24 maggio 2016 ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2015 e i relativi allegati, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 10 maggio.

Il Collegio preliminarmente prende atto che la Società di Revisione, Baker Tilly, in data 11 maggio 2016 ha rilasciato il proprio parere positivo alla proposta di bilancio 2015, nella quale si afferma che *a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Interporto Toscano A. Vespucci SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dalla Società di Revisione e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Durante l'esercizio, abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee, nel rispetto delle previsioni statutarie; siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale. L'esercizio 2015 ha visto definirsi nelle sue linee essenziali il piano di rimodulazione del debito bancario che, approvato nella versione iniziale dal Consiglio d'Amministrazione del primo dicembre 2014, nel corso del 2015 ha subito una serie di modifiche, richieste sia dal ceto bancario che dall'evoluzione della gestione.

Il Collegio, che sta seguendo l'iter di approvazione del piano in questione, auspica un positivo esito della procedura in essere, anche alla luce dei fatti di rilievo, di cui diremo in seguito, intervenuti nei primi mesi del 2016.

Come riferito anche nella relazione dello scorso esercizio, il Piano di rimodulazione del debito, che si è reso necessario per rendere compatibile il servizio del debito con i flussi finanziari attesi dall'attività tipica, integra il piano strategico già approvato dalla Società nel 2013 in sede di aumento del capitale e prevede un programma di alienazioni, necessario a conferire alla Società un più equilibrato rapporto tra impieghi e fonti.

Crediamo sia opportuno riprendere il concetto già espresso lo scorso anno, in relazione all'operazione di aumento di capitale del 2013 che non si era concretizzata così come ipotizzato e

---

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A*

---

auspicato dagli amministratori, non consentendo alla società di risolvere in via esaustiva le difficoltà di natura economica e finanziaria.

Proprio sulla scorta dell'aumento di capitale parziale, il Collegio sindacale aveva espresso più volte la preoccupazione per le prospettive della Società, non escludendo l'ipotesi che fossero necessari ulteriori apporti di risorse finanziarie da parte dei soci.

I Soci pubblici di riferimento, Regione Toscana e Autorità Portuale, proprio nell'ottica di conferire alla Società quella solidità finanziaria necessaria a garantire la continuazione dell'attività nei prossimi anni, oltretutto a consentire il più immediato e contingente perfezionamento del piano di rimodulazione del debito, il 3 maggio 2016 hanno sottoscritto con la Società un protocollo d'intesa con cui le parti si impegnano a definire azioni comuni che consentano di riportare la società in un equilibrio economico e finanziario nell'arco temporale 2016/2024, impegni questi condizionati all'approvazione da parte delle banche del Piano di Consolidamento e Sviluppo inerente alla ristrutturazione del debito.

Il protocollo d'intesa, oltre agli aspetti strategici di medio lungo termine, prevede da parte dell'Autorità Portuale un impegno a sottoscrivere un aumento di capitale di almeno 6.665.000 euro, oltre all'acquisto di un'area di circa 50 mila metri quadrati.

L'accordo tra i due principali soci pubblici, aiutando anche il percorso di rimodulazione del debito, consente alla Società sia di trarre benefici immediati di carattere finanziario che di consolidarsi nella prospettiva di continuazione dell'attività che, in assenza di un chiaro segnale da parte dei soci, sarebbe stata fortemente compromessa.

L'aumento di capitale previsto nel protocollo d'intesa sostanzialmente riduce la differenza più volte lamentata tra aumento obiettivo e sottoscrizioni effettive dell'operazione avvenuta nel 2013.

Il Collegio, come già riferito nella relazione dello scorso anno, ha costantemente seguito il percorso intrapreso dal Consiglio per rimodulare il debito bancario, ritenendo che ciò costituisse una scelta ineludibile, date le difficoltà finanziarie in cui versa la Società da diversi anni.

Il direttore amministrativo ha comunicato al Collegio che in data 11 maggio 2016 la Società ha inviato alle banche l'ultima versione del piano di rimodulazione del debito, unitamente a tutta una serie di allegati, affinché possano essere assunte le delibere necessarie al perfezionamento dell'operazione.

Come riferito dagli Amministratori, intorno a Interporto si consolida un forte interesse da parte di gruppi legati alla logistica, non casuale rispetto alla scelta strategica, operata dai Soci di riferimento, volta a orientare l'area nel senso di un vero e proprio retro-porto, funzionale e sinergico rispetto alle attività portuali in senso stretto.

Oltre all'aggiornamento del piano di rimodulazione del debito, di cui abbiamo parlato in precedenza, il Collegio fa presente che i fatti di maggior rilievo, avvenuti nel corso dell'esercizio 2015, sono riportati nella relazione sulla gestione, redatta dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale, durante la propria attività di vigilanza e di partecipazione alle riunioni del Consiglio, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali né imprudenti.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione che contiene le informazioni prescritte dalle norme, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate durante il decorso esercizio a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A

Come anticipato in precedenza, la Società di Revisione Baker Tilly, con la quale il Collegio si è tenuto in stretto contatto, anche con riunioni specifiche, ha rilasciato il giorno 11 maggio 2016 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, nella quale si attesta che *il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.*

La società è dotata a livello gestionale di strumenti per l'analisi della gestione quali la contabilità analitica e la rendicontazione dei flussi finanziari. Periodicamente il Consiglio ha esaminato l'andamento economico finanziario della società, sulla base di report dettagliati elaborati dall'Amministratore delegato in collaborazione con il Direttore amministrativo. L'assetto gestionale, sia con riferimento al Consiglio di Amministrazione che alla struttura interna, risulta adeguato alla *mission* aziendale, così come adeguate risultano le professionalità esterne, di supporto alla Società.

Nell'esercizio 2015, a motivo della situazione ancora di stallo che vive il mercato immobiliare, non sono state realizzate alcune vendite che avrebbero consentito alla Società di chiudere il bilancio con un risultato d'esercizio migliore. Rispetto al 2014 la perdita è passata da euro 399.603 a euro 3.223.521, a causa fondamentalmente dell'assenza di plusvalenze da vendite e dal calo dei ricavi tipici, solo parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per servizi.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Poiché le spese di ricerca e sviluppo, sostenute nel 2015 sono state completamente ammortizzate nell'anno, il Collegio Sindacale non ha dovuto esprimere alcun consenso ai sensi dell'articolo 2426, numero cinque, Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della vostra Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati (oggetto d'apposita riunione consiliare tenutasi lo scorso 14 aprile) dal consiglio d'amministrazione nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali, non riscontrandosi alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del Codice Civile.

I principali dati patrimoniali sono i seguenti:

Attività	Euro 167.720.308
Ratei e risconti attivi	Euro 61.281
Passività	Euro 69.107.806
Risconti passivi	Euro 79.529.094
Patrimonio netto (escluso la perdita dell'esercizio)	Euro 22.368.210
Perdita dell'esercizio	Euro 3.223.521
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro 4.490.503

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A*

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro 7.015.560
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro 9.215.710
Differenza	Euro-2.200.150
Proventi e oneri finanziari	Euro-1.733.765
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro zero
Proventi e oneri straordinari	Euro -44.304
Risultato prima delle imposte	Euro-3.978.219
Imposte correnti sul reddito, anticipate e differite	Euro 754.698
Perdita dell'esercizio	Euro 3.223.521

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423 bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza, della prospettiva della continuazione dell'attività e della funzione economica degli elementi attivi e passivi, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Gli amministratori propongono di riportare a nuovo la perdita di euro 3.223.521, unitamente alla perdita residua dell'esercizio 2014, opzione possibile poiché la loro somma, euro 3.313.578, non supera il terzo del capitale sociale e quindi non si rende applicabile la disciplina dell'articolo 2446 del Codice Civile.

Come già indicato in precedenza, il Collegio Sindacale ha tenuto contatti costanti con la Società di Revisione, che non ha segnalato l'esistenza di fatti censurabili.

Dalla nostra attività di vigilanza e controllo, esplicitasi anche come organismo di vigilanza ai sensi del D.lgs. 231 del 2001, incarico questo affidato al Collegio sindacale nel corso del 2015, non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione, anche in ordine a quanto previsto dagli articoli 2403 e 2409 del Codice Civile.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, vista anche la relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39 del 27 gennaio 2010, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio.

Collesalveti, dalla sede sociale 24 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Simone Morfini

Rag. Roberto Lombardi

Rag. Gaetana Costagliola



---

*INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A*

**Il/la sottoscritto/a dott. Irilli Antonio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000,  
dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.**